



ENTE PARCO DELL'ETNA
-Nicolosi-

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N. 46

Originale

OGGETTO: Approvazione Verbale di gara per pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di "completamento del recupero immobili destinati a P-B- n. 2 Case Piano Mirio- Comune di Biancavilla- Aggiudicazione definitiva;

L'anno duemilaquattordici il giorno otto del mese di Agosto a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo nelle persone dei Sigg.:

1. Antonietta Maria Mazzaglia –	Presidente	X	
2. Antonino Lo Dico	Ispett. Forestale		X
3. Giuseppe De Luca	Componente	X	
4. Concetto Stagnitti -	Componente	X	
5. Ettore Barbagallo -	Componente	X	
6. Salvatore Furnari	Componente -	X	

Assume la presidenza la Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia nominata Presidente dell'Ente Parco dell'Etna con D.P.Reg n.80/Serv. 1° /SG del 10.4.2013

E' Presente il Dott. Alfio Zappalà, dirigente dell'Ente cui restano affidate le funzioni di segretario verbalizzante

E' Assente il Direttore reggente, Arch. Pietro Coniglio

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza per la presenza della maggioranza dei componenti, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato a deliberare sull'argomento indicato in oggetto:

IL COMITATO ESECUTIVO

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Vista la nota dell'ARTA prot. n. 4540 del 30.1.2014 e la successiva nota Arta , di integrazione, prot. n. 5023 del 5.2.2014 , relative all'autorizzazione alla Gestione Provvisoria del Bilancio per mese di aprile 2014;

Atteso che il Consiglio del Parco ha adottato con deliberazione n. 2 del 20.3.2014, il bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2014;

Vista la nota ARTA prot. n. 17470 del 15.4.2014 con la quale viene autorizzata la gestione provvisoria del Bilancio per il mese di aprile 2014;

Vista la nota Prot. n. 21689 del 13.5.2014 con la quale l'ARTA comunicava " che questo Organo non approva e quindi annulla la sopracitata delibera n. 02 del 20 marzo 2014 in quanto le previsioni di entrate relative ai trasferimenti da parte della Regione inserite nel suddetto bilancio di previsione ad oggi non trovano adeguata rispondenza nei pertinenti capitoli di cui al sopracitato decreto dell'Assessore all'Economia del 31 gennaio 2014";

Vista la nota a firma del Dirigente Generale dell'ARTA prot. n. 24991 del 30.5.2014 con la quale " si autorizzano gli Enti Parco alla gestione provvisoria per l'esercizio 2014 , così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente, fino alla data del 30.6.2014"

Tenuto conto che la suddetta autorizzazione riguarda esclusivamente le spese che rivestono carattere di assoluta necessità, urgenza ed indifferibilità, connesse alla funzionalità dell'Ente ed in ogni caso le spese la cui mancata esecuzione può arrecare danno erariale

Atteso che questo Ente è autorizzato alla gestione provvisoria del Bilancio 2014 per il mese di luglio 2014 con nota ARTA n.31039 del 3.7.2014 e per il mese di agosto 2014 con nota ARTA n. 36557 del 4.8.2014, con riferimento alle spese già autorizzate con la precedente nota ARTA n. 2491 del 30.5.2014.

Premesso che il progetto di "Completamento del recupero degli immobili destinati a punto base n. 2 "Case Piano Mirio" in agro del comune di Biancavilla è stato inserito fra le opere finanziate nell'ambito del PTTA 94/96 approvato con deliberazione di G.R. n. 436 del 5/10/1994;

Richiamato il precedente iter di approvazione in linea tecnica e quello di approvazione amministrativa, conclusosi con la deliberazione del Comitato Esecutivo n.20 del 16/03/2012 con la quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto *de quo* opportunamente rimodulato ed adeguato al prezzario regionale vigente per un importo complessivo di € 233.000,00;

Vista la nota di notifica dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Servizio 4°, in atti al prot. 3663 del 20/09/2013, e il DDG n. 306 del 24/4/2013 registrato alla Corte dei Conti il 12/7/2013, reg. 1, fg. 65, con cui il progetto *de quo* è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 233.000,00 di cui euro 147.902,00 per lavori incluso gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per euro 6.000,00;

Considerato che con deliberazione del C.E. n. 13 del 27/9/2013, di presa d'atto della notifica del decreto di finanziamento, è stato disposto di affidare i lavori mediante procedura aperta, come definita dall'art. 3 comma 37 e dall'art. 55 del Codice dei Contratti come vigente in Sicilia, con il sistema di realizzazione dei lavori a misura, applicando il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 12/2011, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari, ai sensi dell'art. 118 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 e secondo quant'altro specificato nel capitolato speciale d'appalto dei lavori di cui al presente contratto;

-che con la sopra citata del. CE n. 13/2013 è stato approvato il relativo bando e disciplinare di gara per l'appalto dei lavori in oggetto e con succ. del. Del C.E. n. 28 del 23/11/2013 è stato adeguato il bando alle modifiche sopravvenute alla normativa,

Atteso che il bando ed il disciplinare di gara sono stati pubblicati secondo i tempi ed i modi previsti dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dal Regolamento approvato con DPR 207/2010;

Visto il verbale di gara per pubblico incanto del 17 gennaio 2014 e successive sedute, conclusosi in data 14/04/2014, con il quale i lavori sono stati provvisoriamente affidati alla ditta GEOMAR LAVORI EDILI DI RESTAURO con sede in Fiumefreddo di Sicilia (CT) via della Chiesa n. 11 con un ribasso del 32,3010 %, corrispondente ad € 29.685,26 sul prezzo a base d'asta di € 91.902,00, per il corrispondente importo di aggiudicazione di € 62.216,73, al netto degli oneri di sicurezza e del costo del personale non soggetti a ribasso che ammontano ad € 50.000,00 ed € 6.000,00 per oneri di sicurezza, per un importo contrattuale complessivo di € 118.216,73, al netto di IVA;

Viste le informative prot. 2191 del 09/05/2014 e prot. 2996 del 01/07/2014 dell'intenzione di proporre ricorso, prodotte per la gara di cui trattasi dalla ditta 2° in graduatoria EUROSESTANTE s.r.l. con sede in Ragalna, che sono state esaminate dal RUP e Presidente di gara Ing. Giuseppe Di Paola, che vi ha dato adeguato riscontro rispettivamente con note prot. 2834 del 23/06/2014 e prot. 3183 del 10/07/2014, il cui contenuto si intende qui richiamato;

Vista la nota della ditta GEOMAR, in atti al prot. 3588 del 23/07/2014, con la quale su richiesta del RUP è stata trasmessa in originale la polizza fideiussoria stipulata il 02/01/2014, che è risultata completa di tutte le firme (contraente e fideiussore);

Ritenendo di procedere alla luce dell'art. 22 del DPR 13/2012 comma 3, che dispone che l'organo competente all'approvazione del verbale di aggiudicazione provvisoria, qualora individui in esso vizi *"per il cui rimedio non è necessaria la rinnovazione di atti della procedura, con provvedimento congruamente motivato, procede direttamente alla correzione. In ogni altro caso, rimette gli atti al presidente della commissione di gara affinché provveda alla rinnovazione degli atti"*.

Ritenuto di condividere le conclusioni e l'operato del RUP-Presidente di gara Ing. Di Paola e della commissione e, per quanto alle sopraccitate note di risposta del RUP alla ditta Eurosestante S.r.l. di procedere all'approvazione del verbale di gara, con la correzione, da riportare in calce al suddetto verbale, che di seguito si indica: *"nella motivazione di esclusione della ditta n. 56 – Borzi Salvatore- si intendono cancellate le motivazioni relative alla firma del contraente nella polizza fideiussoria e alla mancata produzione di copia del documento di riconoscimento del concorrente e*

del direttore tecnico, in quanto esse non costituiscono causa tassativa di esclusione. A seguito della suddetta cancellazione, la motivazione di esclusione della suddetta ditta Borzi resta la seguente: *la documentazione prevista dal bando e dal disciplinare di gara non è pervenuta in busta idoneamente sigillata recante all'esterno la dicitura "busta A- documentazione"; l'offerta economica non è pervenuta in busta recante all'esterno la dicitura "busta B-offerta economica"*.

Dato che la suddetta motivazione, già inclusa nell'originario verbale di gara, costituisce causa tassativa di esclusione; non è necessario procedere alla rinnovazione degli atti di gara, in quanto la ditta Borzi resta comunque esclusa

Ritenuto quindi di procedere alla conseguente aggiudicazione definitiva dei lavori alla ditta GEOMAR LAVORI EDILI DI RESTAURO P. IVA 03937840878 con sede in Fiumefreddo di Sicilia (CT) via della Chiesa n. 11 con un ribasso del 32,3010 %, corrispondente ad € 29.685,26 sul prezzo a base d'asta di € 91.902,00, per il corrispondente importo di aggiudicazione di € 62.216,73, al netto degli oneri di sicurezza e del costo del personale non soggetti a ribasso che ammontano ad € 50.000,00 ed € 6.000,00 per oneri di sicurezza, per un importo contrattuale complessivo di € 118.216,73, al netto di IVA, subordinandone, tuttavia, l'efficacia all'esito positivo delle verifiche di legge che saranno effettuate dal RUP;

Visto lo schema di contratto contenuto negli atti progettuali approvati;

Ritenuto di procedere alla stipula del contratto, dopo la comprova dei requisiti in capo all'aggiudicatario, mediante atto pubblico notarile, con compenso e spese a carico dell'aggiudicatario;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Approvare il verbale di gara per asta pubblica del 17 gennaio 2014 e successive sedute, conclusosi in data 14/04/2014, per l'affidamento dei lavori di "Completamento del recupero degli immobili destinati a punto base n. 2 - Case Piano Mirio - in agro del comune di Biancavilla", al presente atto allegato, introducendo la seguente correzione da riportare in calce al suddetto verbale: *"nella motivazione di esclusione della ditta n. 56 - Borzi Salvatore- si intendono cancellate le motivazioni relative alla firma del contraente nella polizza fideiussoria e alla mancata produzione di copia del documento di riconoscimento del concorrente e del direttore tecnico, in quanto esse non costituiscono causa tassativa di esclusione. A seguito della suddetta cancellazione, la motivazione di esclusione della suddetta ditta Borzi resta la seguente,: la documentazione prevista dal bando e dal disciplinare di gara non è pervenuta in busta idoneamente sigillata recante all'esterno la dicitura "busta A- documentazione"; l'offerta economica non è pervenuta in busta recante all'esterno la dicitura "busta B-offerta economica", costituente causa tassativa di esclusione; non è necessario procedere alla rinnovazione degli atti di gara, in quanto la ditta Borzi resta comunque esclusa"*;

Affidare definitivamente i lavori in questione alla ditta GEOMAR LAVORI EDILI DI RESTAURO P. IVA 03937840878 con sede in Fiumefreddo di Sicilia (CT) via della Chiesa n. 11 con un ribasso del 32,3010 %, corrispondente ad € 29.685,26 sul prezzo a base d'asta di € 91.902,00, per il corrispondente importo di aggiudicazione di € 62.216,73, al netto degli oneri di sicurezza e del costo del personale non soggetti a ribasso che ammontano ad € 50.000,00 ed € 6.000,00 per oneri di sicurezza, per un importo contrattuale complessivo di € 118.216,73, al netto di

IVA, subordinandone, tuttavia, l'efficacia all'esito positivo delle verifiche di legge che saranno effettuate dal RUP;

Procedere alla stipula del contratto, dopo la comprova dei requisiti in capo all'aggiudicatario, mediante atto pubblico notarile, con compenso e spese a carico dell'aggiudicatario;

Autorizzare il legale rappresentante dell'Ente, dopo l'esito positivo delle verifiche di legge, alla stipula del successivo contratto ed a porre in essere gli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione, necessari per l'affidamento dei lavori;

Dare atto che la somma di € 233.000,00 necessaria per la realizzazione degli interventi in progetto trova copertura sul bilancio della Regione Siciliana al cap. n. 842416 "Contributi dello Stato per il finanziamento del Programma Triennale Tutela ambientale 1994/96 Area Programmatica: Arre naturali protette, rubrica Assessorato Territorio ed ambiente", impegno n. 1 anno 2014, e che risulta già accreditata con OA n. 1/2014 a questo ente Parco;

Dare atto che la deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.10 comma 4° l.r. n.71 del 3/10/1995

Il segretario
Alfio Zappala

La Presidente
Antonietta Maria Mazzaglia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco dell'Etna il giorno _____ giorno festivo, per la durata di quindici giorni e che contro la stessa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Nicolosi,

IL DIRIGENTE
